



RadiocorriereTv  
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
numero 36 - anno 92  
04 settembre 2023



**MASSIMILIANO OSSINI & DANIELA FEROLLA**

# **BUONGIORNO ITALIA**

Nelle librerie  
e negli store digitali  
dal 5 settembre



Rai Libri

## L'ESTATE FA '90

È stata l'estate dei tormentoni anni Novanta. La riscoperta di quel mondo che appare sempre più lontano, ma che vive ancora prepotentemente nelle nostre teste. Le piazze delle città, dei paesi, ma anche dei piccoli borghi, si sono accese al ritmo di Blue (Da Ba Dee), Around the World, The Rhythm of the Night e con i colori di Super Mario, Doraemon, Pikachu. Un decennio di musica, di moda, di film e di serie, di personaggi, di videogiochi che oggi sono diventati di culto. I fantastici nineties appassionano chi li ha vissuti ma anche chi in quegli anni non era nato.

Come mai, allora, li amiamo così tanto? Non credo si tratti né di nostalgia, né di "retromania". Gli "anni dieci" non sono stati niente di che e "gli anni zero" non sono stati un gran punto di ripartenza, tant'è che non li identifichiamo neppure nel concetto "decennio" che invece, come per gli anni '80, ma soprattutto '90, non è mai stato così popolare.

Gli anni Novanta sono stati un periodo di ottimismo in cui si pensava di poter fare qualsiasi cosa e che il mondo fosse alla portata di tutti, sempre più accogliente, generoso, vivace, prolifico. Le canzoni erano più ballabili, con tempi più veloci e le chitarre, la batteria, il basso, si sentivano e i suoni erano più duri, più veri, riconoscibili.

Anni formidabili e attualissimi, vissuti a tutto volume, riproposti oggi in tv, nella musica, ma anche sulle passerelle e al cinema, perché ci si divertiva a rovesciare le convenzioni, perché si sentiva nell'aria che le vecchie regole non funzionavano più. Gli anni Novanta hanno rappresentato una risposta al senso di disorientamento e continuano a esserlo.

Un effetto spirale che travolge, edulcora ogni cosa, la mitizza. Così come fanno i social che amplificano fino all'estremo questo decennio, attraverso pagine, profili, account vintage dove trovare immagini di moda, cultura pop e celebrities, per un tuffo colorato nei 90s.

In questa epoca, e il marketing lo sa, ogni operazione che guarda al passato è quasi sempre un colpo sicuro. Una tendenza che fa nascere brand, format, che i social network coltivano e che a noi regala un sano tuffo... nel presente. Perché gli anni Novanta in Italia, non sono mai finiti... perché "The Summer Is Magic".



Vita da strada

Fabrizio Casinelli

# SOMMARIO

N. 36

04 SETTEMBRE 2023



## VITA DA STRADA

3



## UNOMATTINA

Da lunedì 11 settembre alle 8.30 torna lo storico programma di Rai 1 con Massimiliano Ossini e Daniela Ferolla. Le interviste ai conduttori

6

## ULISSE

Da giovedì 7 settembre, Alberto Angela in prima serata su Rai 1 con una nuova stagione di quattro puntate

12

## AFFARI TUOI

Dal Teatro delle Vittorie di Roma, torna Amadeus con il gioco dei pacchi. Da domenica 10 settembre nell'access prime time di Rai 1

18

## LINEA VERDE BIKE

Con Federico Quaranta e Giulia Capocchi in bicicletta per raccontare il territorio italiano. Il sabato alle 12.00 su Rai 1

22

## PREGHIERA PER WILLY MONTEIRO

Un documentario che indaga sulle origini della violenza che ha ucciso il giovane a Colferro. Venerdì 8 settembre in prima serata su Rai 3

30

## LA NOTTE DELLA TARANTA

Il più grande festival di musica popolare d'Europa su Rai 1 lunedì 4 settembre alle ore 23.30

31

## GIULIA CAPOCCHI

Io e la mia bike: "credo che non ci sia un mezzo più giusto e rilassante con il quale gustare i panorami, i colori e gli odori che attraversarsi"

24

## ASPETTANDO BELLAMA'

Sabato 9 settembre, alle 15.05 su Rai 2, uno speciale del programma di Pierluigi Diaco per presentare i concorrenti e gli opinionisti della nuova stagione

20

## FEDERICA DE DENARO

"Raccontiamo storie di coraggio e libertà": dal 9 settembre su Rai 3 conduce la seconda edizione di "Ribelli"

16

## POUR PARLER

Dal 5 settembre in seconda serata su Rai 2 il nuovo comedy talk con i comici Maria Di Biase, Corrado Nuzzo e Francesco De Carlo

26

## PETROLIO

I segreti della longevità: uno speciale del programma con Duilio Giammaria, mercoledì 6 settembre in prima serata su Rai 3

28

## IL FATTORE UMANO

La scuola delle serve nelle Filippine. Lunedì 4 settembre in seconda serata su Rai 3

32

## BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

34

## CINEMA

Nelle sale "Una commedia pericolosa", il nuovo film di Alessandro Pondi con Enrico Brignano

36

## HOME VIDEO

Dal 20 settembre in DVD e Blu-ray "Rapito", il capolavoro di Marco Bellocchio

38

## MUSICA

Da novembre, Venditti e De Gregori si esibiranno nei palasport italiani, mentre continua il loro tour estivo che registra ovunque il tutto esaurito

40

## DONNE IN PRIMA LINEA

Intervista a Chiara Costazza, per anni atleta delle Fiamme Oro, che ora presta servizio presso il Centro di addestramento Alpino di Moena

42

## CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

46

## CLAY ECONOMY

Pillole di economia per i più giovani: dal 10 settembre alle 12.50, tutti i giorni su Rai Gulp, arriva la serie premiata a Cartoons On The Bay

50

## LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

52

## CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

54

# TOP TEN



## I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA



OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00  
E IN REPLICA ALLE 23.00 SU

### Rai Radio Tutta Italiana



RADIOCORRIERE TV  
SETTIMANALE DELLA RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Reg. Trib. n. 673  
del 16 dicembre 1997  
Numero 36 - anno 92  
04 settembre 2023

DIRETTORE RESPONSABILE  
FABRIZIO CASINELLI  
Redazione - Rai  
Viale Giuseppe Mazzini 14  
00195 ROMA  
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it  
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore  
Simonetta Faverio  
Collaborano  
Cinzia Geromino  
Ivan Gabrielli  
Tiziana Iannarelli  
Vanessa Penelope  
Somalvico

RadiocorriereTv RadiocorriereTv radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI  
SONO DISPONIBILI SU



# LA TV **CHE PARLA** DI NOI

*Da lunedì 11 settembre alle 8.30 torna lo storico programma di Rai 1 con Massimiliano Ossini e Daniela Ferolla. L'attualità, gli approfondimenti e una particolare attenzione alle notizie positive, tutto rigorosamente in diretta. Il RadiocorriereTv ha incontrato i conduttori*



# MASSIMILIANO CON GENTILEZZA E SORRISO



**P**rossimo al ritorno a "Uno Mattina", come si sta preparando?

Intanto nella sveglia (*sorride*), nonostante anche nel corso dell'estate non mi sia mai svegliato troppo tardi, proprio per rimanere allenato. Stiamo lavorando per apportare qualche piccola modifica al programma. Mi piacerebbe avere ancora più finestre aperte con i nostri inviati, per raccontare da vicino quello che accade fuori dallo studio, nella quotidianità di chi ci guarda, di noi tutti.

**Cosa le ha insegnato il pubblico della Rai?**

A essere sincero, a essere me stesso e a portare il sorriso, il buon umore. Una scelta che ha sempre pagato, che mi contraddistingue. Un'eredità del mitico Fabrizio Frizzi che mi piacerebbe portare avanti.

**Qual è stata la difficoltà più grande nel portare avanti la sua rivoluzione gentile in Tv?**

Attrarre l'attenzione del pubblico con le notizie belle, parlando di solidarietà, di empatia, di gentilezza, non fermanosi alla cronaca nera, evitando un racconto urlato. Continueremo a proporre una narrazione e talk garbati e rispettosi.

**Quali sono i propositi per questa nuova stagione televisiva?**

Riuscire a fare un ottimo prodotto, soprattutto nella nuova fascia del programma, tra le 8.30 e le 9.

**Un pregio e un difetto di Massimiliano...**

Ho tanta voglia di fare, di imparare, di mettermi in gioco, ho tante passioni e mi entusiasmo facilmente. In tutto quello che faccio metto tutto me stesso. Un mio difetto? A volte sono un po' troppo testardo.

**Ci svela qualcosa che il pubblico ancora non sa di lei?**

Che faccio con passione questi programmi, che amo i temi della sostenibilità, dell'ambiente, ma che dentro di me c'è una gran voglia di fare un quiz (*sorride*).

**Rivolga un pensiero alla sua compagna di viaggio...**

A Daniela dico "kalipè", che è il mio motto. Oppure, visto che sono appena tornato dall'Africa, "pole pole". La invito ad andare con passo lento e corto, di godersela piano piano per poi fare grandi passi, che è quello che ho imparato in questi 24 anni di televisione. ■

# DANIELA SEMPRE ME STESSA

**C**ome ci si prepara al debutto in un programma tanto amato?

È importante capire cosa chiede il pubblico. Si studia, ci si documenta e ci si affida ai grandi professionisti della Rai, autori in primis. Ingredienti fondamentali sono anche la curiosità e la spontaneità, capaci di catturare chi ti segue da casa.

**Cosa le ha insegnato, in tanti anni di Tv, il pubblico della Rai?**

A essere vera. Con pregi, difetti, errori, semplicità. Cercherò, anche questa volta, di essere me stessa.

**Dopo migliaia e migliaia di chilometri per raccontare l'Italia verde la vedremo in uno studio Tv, che Daniela scopriremo?**

Spero la Daniela di sempre, nonostante il contesto sia diverso, un po' più istituzionale. Vorrei portare un sorriso, gentilezza e anche un pizzico di spensieratezza.

**Quali sono i propositi per questa nuova stagione televisiva?**

Stare bene, essere in forma, lavorare con serenità e provare tante emozioni, perché emozionarsi significa vivere. Spero quindi in una stagione piena di momenti belli e interessanti, per noi e per chi ci seguirà.

**Un pregio e un difetto di Daniela...**

*(sorride)* Penso di essere molto altruista e "capatosta". Quando mi impunto su qualcosa faccio proprio fatica a cambiare idea.

**Ci sveli qualcosa che il pubblico ancora non sa di lei?**

Che sono una donna molto ordinata. Un ordine quasi maniacale, che io sia a casa o in albergo, punto a non lasciare nulla fuori posto. E poi... ho paura dei ragni.

**Rivolga un pensiero al suo compagno di viaggio...**

Insieme faremo una bella stagione televisiva, con spensieratezza, gentilezza, dolcezza, portando avanti le nostre battaglie green, a partire da quella per una vita sana. Divertiamoci. ■





# ULISSE, IL PIACERE DELLA SCOPERTA

**Da 7 settembre, in prima serata su Rai 1, quattro puntate con Alberto Angela per conoscere luoghi affascinanti e personaggi dalle storie emozionanti**

**A** partire da giovedì 7 settembre alle 21,25 su Rai 1 riprendono i grandi viaggi del programma di Rai Cultura "Ulisse, il piacere della scoperta". Alberto Angela torna in prima serata con una nuova stagione di quattro puntate dedicate a luoghi da sogno e a personaggi del passato dalle storie emozionanti. La prima puntata di "Ulisse, il piacere della scoperta" ci porta alla scoperta di Petra, l'affascinante città dei Nabatei, dimenticata per secoli e riscoperta solo all'inizio dell'Ottocento. È il punto di partenza per un itinerario alla scoperta della Giordania, una terra di mercanti, di profeti, di re. Qui, in un angolo del fiume Giordano, Gesù è stato battezzato; dall'alto del monte Nebo Mosè ha guardato la terra promessa senza tuttavia poterla raggiungere; e qui sorvegliavano le mitiche città di Sodoma e Gomorra sprofondate nel Mar Morto. Sono molte le sorprese che ci riserva questo lem-

bo di Oriente. A cominciare da una delle città romane meglio conservate: Jerash, l'antica Gerasa, fino alla distesa pietrosa di Um Ar-Asas, e Amra. Tanti i personaggi mitici nella storia della Giordania, ma uno in particolare si impone nell'immaginario collettivo grazie anche a uno splendido film: Lawrence d'Arabia. Impossibile percorrere l'ammaliante deserto del Wadi Rum senza pensare continuamente a lui. La seconda puntata, in onda il 14 settembre, ha per protagonista una ragazza ebrea divenuta immortale grazie al suo emozionante diario: Anna Frank. Alberto Angela ci conduce nei luoghi dove Anna è cresciuta ed è stata felice prima che la sua vita cambiasse per sempre obbligandola a rifugiarsi con la famiglia in un nascondiglio segreto per sfuggire alla violenza dei nazisti. Scopriremo quante insidie la clandestinità nascondesse, conosceremo i benefattori che aiutarono i Frank in quei terribili momenti. Ma chi invece li ha traditi? Esiste davvero un cold case Anna Frank, sapremo mai i nomi dei possibili delatori? E mentre Anna si nascondeva, una sua coetanea faceva la staffetta contro gli invasori: è Audrey Hepburn. Ascolteremo una sua rara intervista, nella quale ha raccontato di essere stata una delle prime persone a prendere in mano e a leggere il diario originale di Anna.

Nei medesimi anni un'altra ragazzina ebrea, in Ungheria, viveva gli stessi travagli di Anna Frank, è la scrittrice Edith Bruck, che ci ha raccontato la sua terribile esperienza nei campi di sterminio e di concentramento di mezza Europa, fra cui il campo di Bergen Belsen. È proprio qui, che con Alberto Angela riviveremo gli ultimi giorni di vita di Anna e di sua sorella Margot. "Istanbul, la città che visse tre volte" è il titolo della terza puntata di "Ulisse, il piacere della scoperta" in onda giovedì 21 settembre. È un viaggio di Alberto Angela nella storia di una delle città più affascinanti del mondo: prima colonia greca col nome di Bisanzio, poi con il nome di Costantinopoli per più di mille anni capitale dell'Impero Romano d'oriente e per altri cinquecento dell'Impero Ottomano e infine megalopoli della moderna Turchia con il nome di Istanbul. Nell'appassionante storia di questa città, divisa tra Europa ed Asia, si muovono imperatori e sultani, basilisse e concubine, eunuchi e visir, e ciascuno lascia un'impronta più o meno duratura del suo passaggio nell'inconfondibile skyline che si affaccia sul Corno d'Oro. Un viaggio nella storia e nelle bellezze artistiche di una città che ha avuto centinaia di vite diverse, sicuramente almeno tre, se si considerano i nomi con cui è stata conosciuta nei secoli: Bisanzio,

Costantinopoli, Istanbul. Nella quarta ed ultima puntata di questa stagione, giovedì 28 settembre, insieme ad Alberto Angela ripercorreremo la storia di uno dei più famosi, affascinanti e discussi imperatori di Roma: Nerone. Figura fuori dagli schemi tradizionali, il ritratto che di Nerone che ci è stato tramandato dalle fonti antiche è quello di un imperatore lussuoso, megalomane e sanguinario, capace di uccidere la madre, Agrippina, e addirittura di incendiare Roma per poter dare libero sfogo ai suoi progetti urbanistici. Ma chi era davvero Nerone? Indagheremo sulla vita di questo personaggio, facendo luce sui molti lati oscuri - e sulle molte fakenews - che per secoli ne hanno alimentato il mito. Un viaggio che avrà inizio proprio da quello che è stato l'evento più famoso del suo regno, il Grande Incendio di Roma che nel luglio del 64 d.C. ridusse la capitale dell'impero a un cumulo di macerie. Come in una moderna "spy story", insieme ad Alberto Angela proveremo a ricostruire le tappe del più grande incendio dell'antichità, smentendo molti dei "falsi miti" intorno a questa tragedia ed evidenziando il reale ruolo avuto da Nerone in questo episodio cruciale non solo per la storia di Roma, ma per tutto il mondo occidentale. ■



# RIBELLI

*Angela Casella madre coraggio, Domenico Modugno, Padre Pio e Marco Pantani sono i protagonisti della seconda edizione del programma in onda su Rai 3 dal 9 settembre. Uomini e donne che si sono ribellati alle convenzioni e al sistema a costo di grandi sofferenze e solitudini. La conduttrice al RadiocorriereTv: «Raccontiamo storie di coraggio e libertà»*



**“Ribelli”, siamo alla seconda edizione, che viaggio faremo?**

Un viaggio che racconta le personalità uniche e ribelli di uomini e donne che, in vari campi, hanno rotto, scardinato, schemi precostituiti, e hanno avuto il coraggio di affrontare rischi e sfide.

**Quattro grandi storie con personaggi altrettanto significativi...**

Apriremo l'edizione, che prenderà il via il 9 settembre, raccontando una storia straordinaria, che anche personalmente mi ha appassionata tantissimo, quella di Cesare Casella, ma soprattutto di sua mamma Angela, la vera ribelle. La ricordiamo come madre coraggio, un'eroina moderna. Cesare fu rapito a Pavia nel 1988, vittima di uno dei più lunghi sequestri a scopo di estorsione mai avvenuti in Italia, e venne rilasciato dopo 743 giorni di prigionia. Lui è vivo quasi solo grazie a questa mamma che, in preda a una solitudine disperata, arrivò a sfidare la criminalità organizzata. Andò nella Locride dove si incatenò e si rivolse alle donne calabresi parlando loro da mamma a mamma. Questo smosse la coscienza collettiva e portò alla liberazione di Cesare. Grazie anche ad Angela Casella e al suo coraggio in Italia si approvò di lì a poco la legge sul blocco dei beni, provvedimento che diede fine alla lunga lista di sequestri che per decenni aveva tenuto l'Italia sotto scacco dei rapitori.

**Non sono solo storie di persone che hanno cambiato il corso della loro vita...**

... ma che hanno contribuito a cambiare anche la nostra e quella del nostro Paese. La seconda personalità che incontreremo sarà quella di Domenico Modugno, prima grande icona pop della musica leggera nazionale. Entrò come un tornado nel paludato mondo della musica degli anni Cinquanta, in cui si parlava solo di amore, introducendo i temi del suicidio, dei figli non riconosciuti, solo per citarne alcuni. Con lui la musica leggera cambiò, Modugno fu rivoluzionario anche per la sua gestualità, per il suo vivere la scena. La sua vita stessa fu una vita da ribelle.



©Eleonora Ferretti

**Sabato 23 settembre incontrerete una ricorrenza importante.**

Quella della morte di Padre Pio da Pietralcina. A San Pio sarà infatti dedicata la terza puntata di "Ribelli". Parleremo di una delle figure più importanti della chiesa moderna, amatissima e al tempo stesso molto discussa, anche dalla Chiesa stessa. Padre Pio non si fermò davanti a nessuno, nemmeno contro chi contestava il suo agire.

**Nell'ultimo appuntamento di "Ribelli" sarà invece raccontato un grande sportivo.**

Marco Pantani, icona del mondo del ciclismo, protagonista di una storia dalle tinte chiaroscure. L'aspetto di ribellione, di coraggio, dell'uomo e dello sportivo Pantani, è stato quello di avere denunciato un malfunzionamento del mondo dello sport e del ciclismo in particolare.

**Quanta contemporaneità c'è in queste storie?**

Tantissima, le figure che raccontiamo possono essere davvero una fonte di ispirazione. Si tratta di persone che hanno avuto il coraggio di prendere in mano la propria vita e di andare oltre gli ostacoli. La società contemporanea ci porta a volte a stare nel nostro comodo, bisogna invece avere il coraggio di scardinare lo status quo. Penso che, ad esempio, Angela Casella sia una donna a cui ispirarsi. La parola ribelli unisce in sé i concetti di coraggio e libertà.

**Cosa rappresenta per te "Ribelli"?**

Un passaggio importantissimo. Sono felice perché questo programma arriva in un momento di grande maturità, al di là dell'età anagrafica. Parto facendo giornalismo, quello più tradizionale, poi con "Vita in diretta" ho fatto un po' di tutto, dalla cronaca bianca allo spettacolo, quindi, mi sono dedicata al territorio e alla cucina. "Ribelli" è un regalo del mio direttore, Angelo Mellone, che ha colto in me la voglia di rimettermi in gioco, spero di poter dare tanto. Raccontare storie è un privilegio assoluto, il motivo per cui faccio questo lavoro. ■

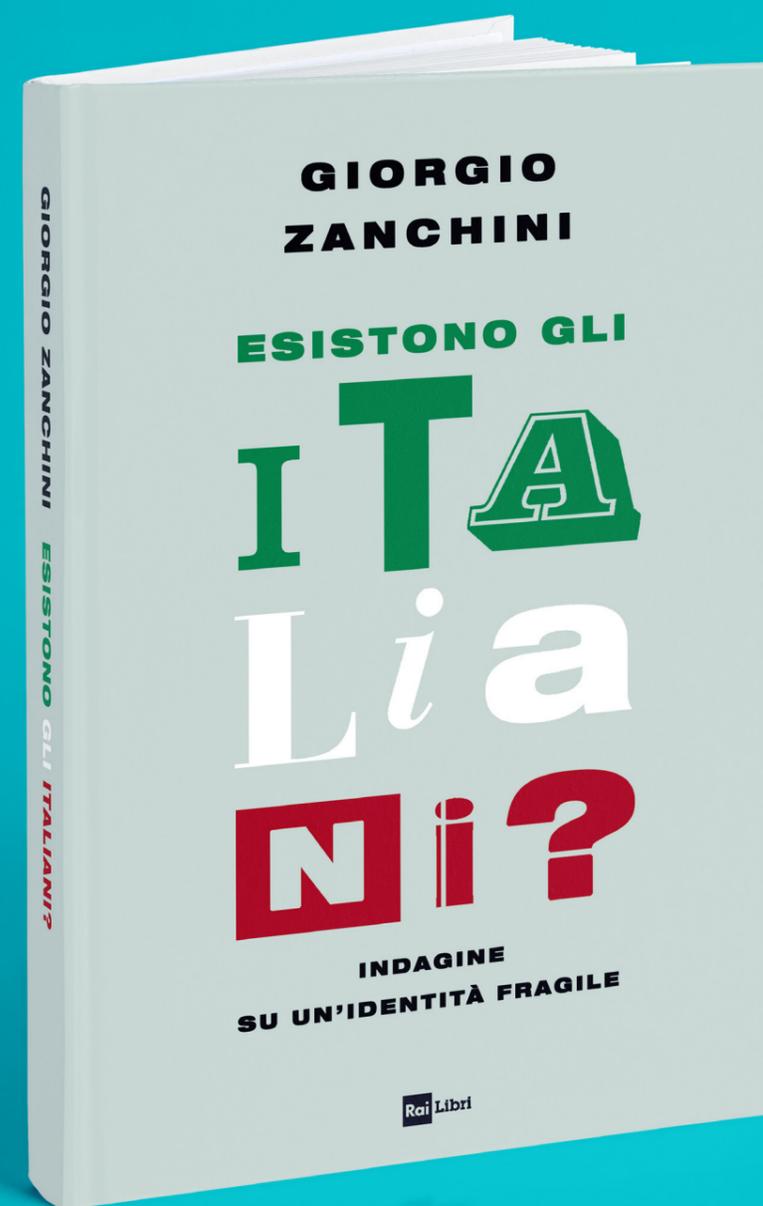


## IL RITORNO DI AFFARI TUOI

*Dal Teatro delle Vittorie di Roma,  
Amadeus conduce il gioco dei pacchi.  
Da domenica 10 settembre su Rai 1*

**D**opo il grande successo ottenuto in primavera, da domenica 10 settembre Amadeus torna ogni sera nell'access prime time di Rai 1 con "Affari Tuoi", il game show prodotto in collaborazione con Endemol Shine Italy. Il gioco dei pacchi, che vede protagonisti 20 rappresentanti delle 20 regioni del nostro Paese affrontare la partita accompagnati da un loro familiare, torna con le novità introdotte nella scorsa edizione: dal gioco finale della "Regione fortunata", alla presenza dello smartphone (al posto del telefono), dal libretto degli assegni, su cui Amadeus trascrive le offerte del Dottore, al "tritadocumenti" per distruggere gli assegni in caso di rifiuto da parte dei concorrenti. Novità per lo studio: Affari Tuoi, infatti, quest'anno tornerà ad andare in onda dal Teatro delle Vittorie di Roma. ■

Nelle librerie  
e negli store digitali



Rai Libri



Nelle librerie  
e negli store digitali

## ASPETTANDO **BELLAMA'**

*Sabato 9 settembre, alle 15.05 su Rai 2, Pierluigi Diaco presenterà i 20 concorrenti e gli opinionisti del programma che tornerà in onda con la nuova stagione da lunedì 11 settembre alle 15.25*

In attesa della nuova stagione che partirà lunedì 11 settembre alle 15.25 sempre su Rai2, sabato 9 settembre andrà in onda in diretta lo speciale "Aspettando BellaMa". Durante lo speciale, sempre su Rai 2 alle 15.05, verrà svelato il nuovo cast della trasmissione. Pierluigi Diaco, accompagnato da una madrina d'eccezione, Roberta Capua, presenterà infatti i 20 nuovi concorrenti del programma e i nuovi opinionisti, come sempre divisi equamente tra ragazzi della Generazione Z (18-25 anni) e Boomer (over 55 anni). Oltre ai 18 concorrenti

selezionati insieme a Rai Casting con i provini condotti quest'estate, verranno svelati anche gli ultimi due posti a disposizione tra i concorrenti: uno Z e un Boomer, scelti con una sfida finale. Nell'arco della puntata si esibiranno dal vivo, accompagnati dalla giovane resident band InFieri, Rita Forte, Manuela Villa, Antonella Elia e Adriana Volpe, che durante la stagione avranno le loro rubriche insieme ad Annalisa Minetti, Rosanna Vaudetti e Maria Giovanna Elmi. "BellaMa" è una produzione originale Rai sotto la direzione di genere Day Time guidata da Angelo Mellone, capostruttura Daniele Cerioni, capoprogetto Monica Flores, produttrice esecutiva Sabina Ceresani. Il programma, di Pierluigi Diaco, Andrea Amato, Maurizio Gianotti, Filippo Maurceri e Lucia Rossetti, con la collaborazione di Eliana Bosatra e la regia di Salvatore Perfetto, sarà in onda fino al 3 maggio 2024, dal lunedì al venerdì dalle 15.25 alle 17.00. ■



Rai Libri

# LINEA VERDE BIKE

*Con Federico Quaranta e Giulia Capocchi il racconto del territorio italiano attraverso il mezzo "green" per eccellenza: la bicicletta. Il sabato alle 12.00 su Rai 1*

In Italia esiste una moltitudine di piste ciclabili e ciclovie, in alcuni casi ricavate da vecchie ferrovie ormai dismesse, tracciati di bike-trekking, itinerari storici, naturalistici ed enogastronomici dedicati alle due ruote, con percorsi permanenti segnalati. Proprio attraversando questa ricca ragnatela di rotte dedicate alle due ruote, "Linea Verde Bike", alle 12.00 su Rai 1, dà vita ad un racconto delle bellezze e delle peculiarità di un territorio italiano, diverso ogni settimana. "Linea Verde Bike" è un format televisivo settimanale condotto da Federico Quaranta e Giulia Capocchi, arguti e genuini storytellers. Ideato da Ludovica Casellati e Giuseppe Bosin, è un racconto del territorio italiano, con una carrellata di situazioni e personaggi virtuosi legati al mondo dell'ambiente, dell'agricoltura e dell'enogastronomia, dalla prospettiva di chi, questo territorio, lo percorre grazie all'utilizzo del mezzo di trasporto "green" per eccellenza: la bicicletta. Nella prima serie di Linea Verde Bike Federico Quaranta e Giulia Capocchi attraverseranno le zone a ridosso della laguna veneta fra le province di Treviso e Venezia, il Salento, le montagne del cuneese in Piemonte, la maremma toscana, la provincia bresciana in Lombardia e quella perugina in Umbria. ■



©Assunta Scvelto

# IO E LA MIA BICI

*Dal mare ai monti, in viaggio lungo lo Stivale sulla ragnatela di percorsi dedicati alle biciclette.*

*La co-conduttrice di "Linea Verde Bike" al RadiocorriereTv: «Saliamo in sella e andiamo alla scoperta delle nostre radici, di luoghi e personaggi che raccontiamo con orgoglio»*

**I**nsieme a Federico Quaranta giri l'Italia in bicicletta, ci presenti "Linea Verde Bike"?

È una nuova tipologia di racconto della nostra Italia, del nostro territorio, con la particolarità di avere come filo conduttore i percorsi che si possono fare in bicicletta, che si tratti delle piste ciclabili urbane o dei tracciati panoramici che ci portano in montagna o lungo le coste. Abbiamo scelto il mezzo sostenibile e green, tema che sta molto a cuore a "Linea Verde" e ci facciamo trasportare dalla grande rete di strade percorribili a due ruote. Il racconto è sì quello del territorio, ma ci sono anche le storie delle persone che incontriamo.

**Da dove siete partiti?**

Il nostro viaggio è cominciato dalla Puglia, con un percorso che ci ha portati da Lecce al mare, a Porto Cesareo. Nel corso delle puntate andremo in Toscana, nella Maremma grossetana, in Lombardia, ad alta quota in mezzo alle montagne. E ancora in Umbria, in Piemonte, è un racconto a tutto tondo.



Rai 1

**Che rapporto hai con la bici?**

Credo che non ci sia un mezzo più giusto e rilassante con il quale gustare i panorami che hai intorno, i colori e gli odori che attraversi. Hai il vento e il sole che picchiano in faccia, riesci a vivere l'ambiente in profondità.

**La utilizzi anche nella quotidianità?**

Quando sono a casa spesso e volentieri prendo la bici, vado in giro e sto fuori qualche ora. Mi è capitato anche di fare una vacanza in bicicletta, come una vera cicloturista. Qualche anno fa pedalai lungo tutta la costa toscana, con un itinerario che dalla provincia di Pistoia mi ha portata fino all'Isola del Giglio, attraversando tutta la Maremma. Un'esperienza molto faticosa, intensa anche a livello emotivo, e bellissima. Percorrendo le strade secondarie, meno trafficate, capita di incontrare luoghi magnifici.

**Hai un consiglio per i nostri lettori per approcciare in modo giusto un viaggio in bici?**

Serve un minimo di allenamento, per non trovarsi a dovere interrompere il viaggio.

**Serve fiato...**

... ma servono anche le gambe. Cosa altrettanto importante è essere predisposti all'avventura. Capita che certe strade che prendi non portino da nessuna parte e che sia anche necessario tornare indietro (*sorride*), facendo anche diversi chilometri. Poi bisogna pianificare bene l'itinerario per non ritrovarsi in situazioni poco piacevoli, come in tangenziale in bicicletta.

**Da qualche anno racconti le bellezze italiane in televisione, che cosa ti sta dando questa esperienza?**

Sono arricchita ed elettrizzata da ogni singolo viaggio che faccio. Incontro le persone e le loro storie, che rendono ancora più bello e interessante il nostro cammino. Ogni volta andiamo alla scoperta delle nostre radici, di personaggi che raccontiamo con orgoglio.

**Con l'inverno ti rivedremo in "Linea Bianca"...**

Non vedo l'ora di ricominciare, quel programma è il mio primo amore, un appuntamento al quale sono molto legata, e poi la montagna è un po' il mio elemento.

**Che cosa non può mancare nello zaino di Giulia Capocchi quando è in partenza o per un viaggio in montagna o con la bici?**

La valigia ormai si fa da sola (*sorride*). Non può assolutamente mancare la federa per il cuscino, vedendo che il riposo è fondamentale. Nello "zaino" di sempre non può nemmeno mancare l'entusiasmo, la voglia di mettersi in contatto vero con ciò che succede. ■



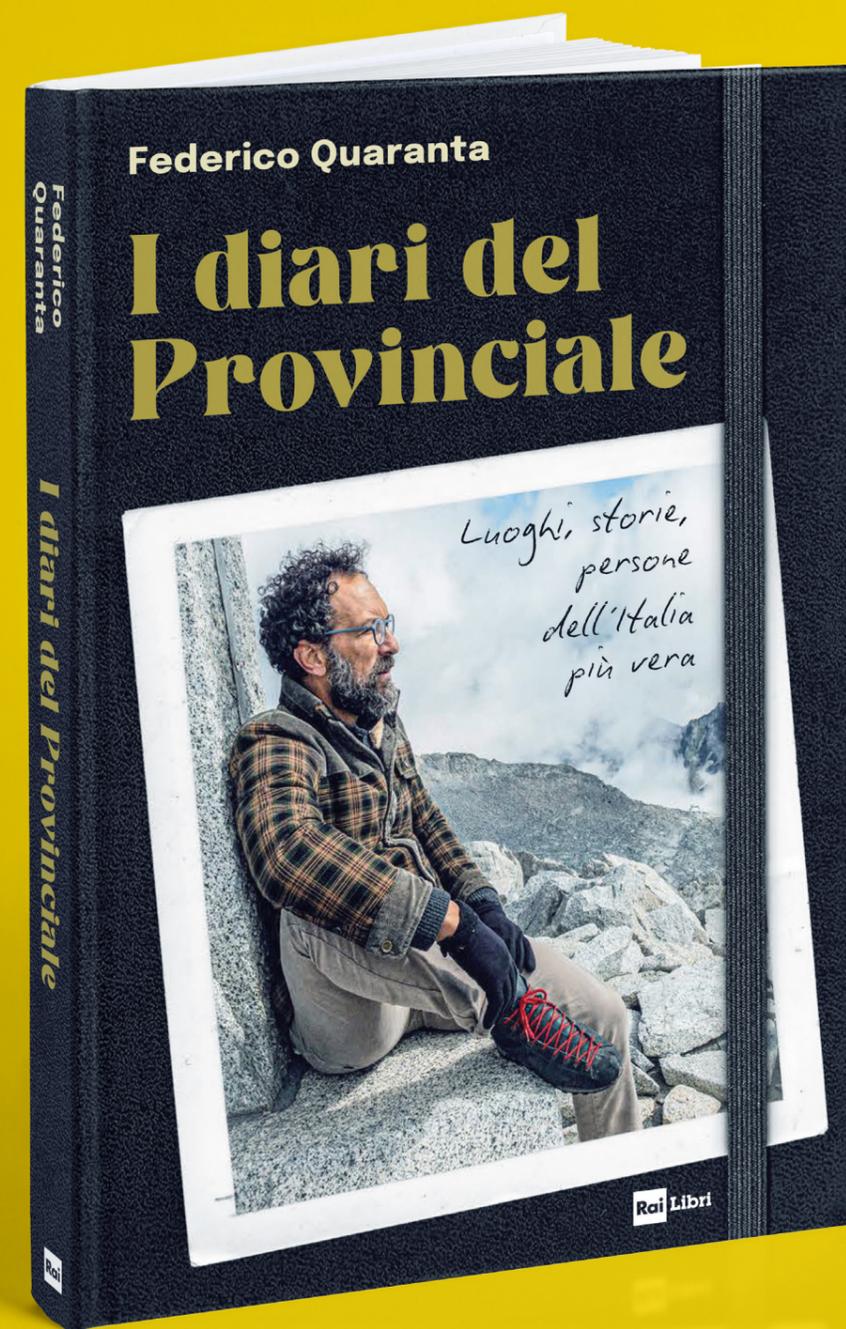
Rai 2

# PourParler

*Dal 5 settembre, in seconda serata su Rai 2, il comedy talk con i comici Maria Di Biase, Corrado Nuzzo e Francesco De Carlo*

“**P**our Parler” è il nuovo programma in onda su Rai 2 in seconda serata dal 5 settembre, ogni martedì e mercoledì per tre settimane. I tre comici Maria Di Biase, Corrado Nuzzo e Francesco De Carlo affronteranno gli argomenti di cui parla la gente, portandone alla luce gli aspetti inconsueti, surreali o involontariamente comici. Li affiancano in questo singolare esperimento di comedy talk molti complici: attori, musicisti personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura e, insieme a loro, un gruppo di “esperti” a vario titolo chiamati ad offrire un punto di vista ben argomentato sui temi di puntata. Dalla leggendaria Sala A di Via Asiago in Roma, i tre conduttori metteranno la loro straordinaria arte di improvvisare al servizio dello show interagendo anche con il pubblico in sala, in uno scambio continuo di esperienze personali e confessioni private. Ma questi sono solo alcuni degli ingredienti di uno spettacolo pieno di sorprese, battute, comicità che va seguito fino alla fine dell'ultimo titolo di coda. “Pour Parler” è una produzione Rai Direzione Intrattenimento Prime Time e Verve Media Company. ■

Nelle librerie  
e negli store digitali



Rai Libri

©ELEONORA FERRETTI



# I SEGRETI DELLA LONGEVITÀ

*In attesa della nuova stagione, uno speciale del programma di inchiesta e approfondimento con Duilio Giammaria. Mercoledì 6 settembre in prima serata su Rai 3*

«**L**ongevità significa riuscire ad andare avanti negli anni e sentirti bene con il tuo corpo». Parola di Roberto Bolle, 48 anni e un'intensissima attività con una tournée in tutto il mondo. Anche lui, che parla del proprio rapporto con il fisico e l'età, è tra le voci dello speciale sulla longevità di "Petrolio", il pro-

gramma di inchiesta e approfondimento con Duilio Giammaria, in onda mercoledì 6 settembre in prima serata su Rai 3. La scienza e la ricerca annunciano l'arrivo, entro dieci anni, di farmaci capaci di interrompere o rallentare il processo di senilità. Ma c'è, intanto, chi non aspetta e "Petrolio" ha seguito la giornata tipo del milionario texano Brian Johnson che investe due milioni di dollari l'anno nel suo tentativo di bloccare la senilità: «Dimostrare che l'età può essere arrestata - dice - cambierebbe ogni cosa». In attesa delle cure rivoluzionarie contro la senilità, invece, nel nostro Paese crescono l'età media e contemporaneamente numerose patologie croniche, infiammatorie e neuronali, legate alla degenerazione senile che pesano sulla vita degli anziani e delle loro famiglie, e sul sistema sanitario. "Petrolio" indaga, inoltre, sul rischio di peri-

colose conseguenze dovute all'uso di integratori che, seppure di origine vegetale, possono avere impatti drammatici sulla salute e mette in luce i retroscena di un mercato valutato miliardi, che sfugge ai controlli, in quanto gli integratori sono catalogati come alimenti e non farmaci. La speranza di potersi curare con metodi alternativi spinge al consumo di integratori e vitamine: un fenomeno che ha trasformato l'Italia in uno dei principali mercati a livello globale. L'uso di pillole che promettono miracoli è diventato un'abitudine per molti italiani, che cercano facili soluzioni: dalla stanchezza all'irascibilità, dalla caduta dei capelli alle malattie neurodegenerative. Attraverso il contributo degli esperti della società pubblica "Sport e Salute", "Petrolio" esplora anche quali siano metodi e accorgimenti per una vita più longeva: la restrizione calorica, il digiuno intermittente, cibi naturali e attività fisica. Tutti metodi per mantenere attivo il metabolismo e vivere meglio. Anche perché bisogna fare i conti con le conseguenze mediche e sociali di una popolazione più longeva, ma ancora in gran parte sedentaria e quindi soggetta a sovrappeso e obesità: in alcune regioni, più del 50% dei bambini rientra in queste categorie e ciò ha e avrà

un impatto pesante sul sistema sanitario già oberato dalla cura di patologie che potrebbero essere prevenute. Protagonista anche lo scienziato Luigi Fontana, specialista mondiale di longevità e metabolismo, in un viaggio dalla Puglia al Trentino, in cui l'attualità scientifica si fonde con la pratica ospedaliera. In studio, con Duilio Giammaria, il decano della farmacologia italiana Silvio Garattini e l'immunologa Alessandra Viola condideranno le migliori conoscenze e le pratiche per vivere una vita lunga e sana, mentre il filosofo della biologia Telmo Pievani esplorerà la storia biologica del mondo per comprendere il contesto in cui digiuno intermittente e restrizione calorica sono stati la prassi nell'evoluzione millenaria dell'umanità. Il programma è firmato da Duilio Giammaria e scritto con Marco Bonfante, Salvo Carrara, Giovanna Ciorciolini, Micaela Farrocco. Collaborazione di Chiara Cetorelli. La scenografia è di Claudia Sammiceli, Luca Marianelli, il direttore di produzione è Guido Costantini e quello della Fotografia Gianni Tosti. I costumi sono di Alessandra Di Battista e il produttore esecutivo è Gabriella Serafini. A cura di Laura Chierogato, la regia è di Marco Bonfante. ■



# PREGHIERA PER WILLY MONTEIRO

*Un racconto dolorosamente umano, un'indagine sociale alla ricerca delle radici del male, nascosto in una dimensione in bilico tra modernità e ancestrale violenza. Venerdì 8 settembre in prima serata su Rai 3*

**L**a notte tra il 5 e il 6 settembre 2020, in una piazza di Colferro, finisce tragicamente la vita di un giovane di 21 anni di origini capoverdiane. Si chiama Willy Monteiro Duarte e viene ucciso dalla violenza disumana di quattro giovani: i fratelli Gabriele e Marco Bianchi, Marco Pincarelli e Francesco Belleggia. "Preghiera per Willy Monteiro" è il documentario prodotto da Amarcord Productions in collaborazione con Rai Documentari che indaga sulle origini della violenza che ha ucciso Willy. Scritto da Aurelio Picca e Massimo Razzi, il documentario ci accompagna in un viaggio attraverso

i luoghi, tra Roma e Frosinone, ai confini della Ciociaria, dove hanno vissuto sia la vittima che gli assassini. La cronaca dei fatti e il racconto di Picca seguono due percorsi paralleli, in cui il tempo si stringe e si dilata continuamente, passando dalle ore e i minuti che hanno preceduto la tragedia, agli anni e ai secoli che hanno plasmato la storia e la cultura di quella terra. Il documentario segue lo svolgimento dei fatti da quando Willy esce di casa al mattino per andare a lavorare, la stessa cosa che fanno i quattro che più tardi lo uccideranno di botte. Così Aurelio Picca ci guida lungo le strade di Paliano, Lariano, Artena e Colferro. Per ciascun tratto percorso e ciascun fatto, incontra le persone che erano insieme a Willy nelle ore e nei minuti che hanno preceduto l'omicidio e incontra anche quelle che sono entrate in contatto, per diversi motivi, con chi l'ha ucciso. Dai racconti della gente, Picca prende spunto per invitare a riflettere sui motivi che hanno portato a un omicidio tanto feroce quanto inspiegabile. ■



# LA NOTTE DELLA TARANTA

*Il più grande festival di musica popolare d'Europa su Rai 1 lunedì 4 settembre alle 23.30. Sul Palco del concertone diretto da Fiorella Mannoia anche Brunori Sas, Tananai e Arisa*

**L**a Notte della Taranta, il più grande festival di musica popolare d'Europa, torna a Melpignano nel Salento per l'atteso Concertone diretto da Fiorella Mannoia, in onda su Rai 1 lunedì 4 settembre alle ore 23.30. Sul palco con l'Orchestra Popolare il cantautore Brunori Sas, il giovane cantautore Tananai e la voce d'oro della musica italiana Arisa. Una Taranta dall'ipnotico ritmo della pizzica garantito dalla qualità degli arrangiamenti curati dal percussionista Carlo Di Francesco e dal direttore d'orchestra Clemente Ferrari. 25 brani della tradizione salentina scelti nel ricco patrimonio di canti popolari di protesta, di lavoro e d'amore saranno interpretati in chiave contemporanea, regalando al pubblico forti emozioni e grandi vibrazioni al suono del tamburello, strumento principe della musica salentina. Regia di Stefano Mignucci, direttore della fotografia Carlo Lucarelli, scenografie di Marco Calzavara, autori Massimo Martelli e Rossella Rizzi. ■



# LA SCUOLA DELLE SERVE

*Un reportage dalle Filippine dove istituti specializzati formano le domestiche destinate alle case dei ricchi in occidente e nei paesi arabi.  
Lunedì 4 settembre in seconda serata su Rai 3*

**P**er oltre 350 anni, sotto la dominazione spagnola, le Filippine sono state riserva di schiavi e di servi. Le conseguenze di questo sistema e il suo impatto sulla società filippina si sono ripercossi nel tempo fino ad inoltrarsi nel nostro secolo, tanto da creare, praticamente in tutto il mondo (ma soprattutto in Italia e nei paesi arabi), lo stereotipo filippino=domestico. Un esempio emblematico e forse unico di segregazione occupazionale e di assenza di mobilità sociale nei paesi di immigrazione. A quale costo per il popolo filippino? Siamo partiti dai contesti più marginali della società filippina, quelli delle baraccopoli di Manila, dove ragazze madri (18.000 solo durante la quarantena del 2020) sono costrette a rinunciare all'istruzione per lavorare come domestiche in condizioni di sfruttamento, se non addirittura a "vendere" i propri figli per l'impossibilità di non poterli mantenere. Lo Stato filippino ha creato un apparato di scuole specializzate nella formazione di domestiche (TESDA, Technical Education and Skills Development Authority), di accesso gratuito, con corsi per la creazione della domestica perfetta. L'obiettivo è quello di formare domestiche destinate alle case dei ricchi in occidente o nei paesi arabi. Le Nazioni Unite calcolano che il numero di filippini e filippine che lavorano all'estero superi i 10 milioni, ovvero circa il 10% della popolazione. Questo rappresenta per lo Stato filippino una fonte di rimesse enorme, che ad oggi rappresenta il 10% del PIL nazionale. L'intervista principale del reportage firmato Angelo Loy e Martino Mazzonis è a Gina Apostol, scrittrice filippina, che vive tra New York e l'Italia. Ha scritto diversi libri premiati negli Stati Uniti, insegna all'università e ha collaborato con il New York Times. ■

Nelle librerie  
e negli store digitali

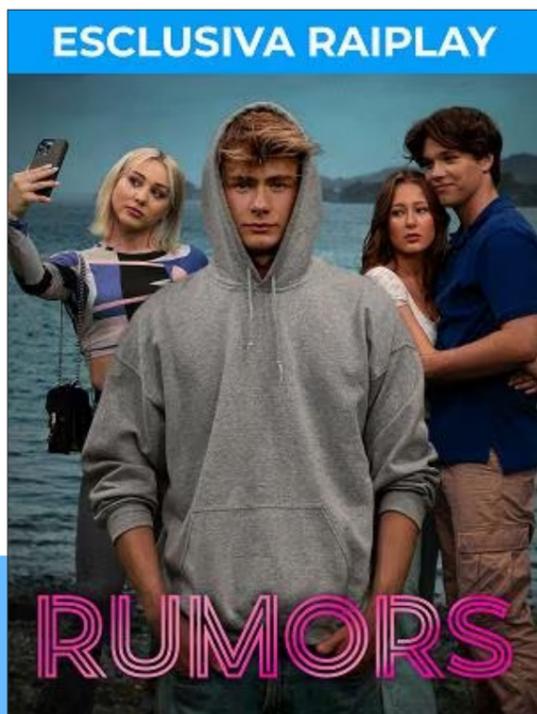


Rai Libri

# Basta un Play!

## RUMORS

**P**er scappare da una storia di bullismo, Erik si trasferisce su un'isola al largo delle coste norvegesi. Lì viene coinvolto in una rete di bugie e pettegolezzi diffusi sui social. Regia: Kjersti Steinsbø, Sigrid Clementine Kolbjørnsen, Nina Knag, Andreas Milde. Interpreti: Teo Tomczuk, Sisilja Skeistrand Garen, Benjamin Johannes Ebbesen, Alisah Sussmann, Tobias Vassnes, Martin Storebø Koh. Una serie di successo, che la piattaforma Rai propone in esclusiva. ■



## ESCLUSIVA RAIPLAY



## CHIAMATA D'EMERGENZA

**S**ono professionisti dell'emergenza, in perenne corsa contro il tempo, pronti a fronteggiare ogni tipo di minaccia e di pericolo. Li vedremo agire con coraggio e preparazione per misurarsi con l'imprevedibilità dell'emergenza. Inseguimenti a folle velocità, irruzioni, arresti, indagini: insomma, quelle dinamiche che siamo abituati a vedere solo nei film. Fianco a fianco alle donne e agli uomini delle forze dell'ordine, per raccontarvi quella emergenza che può riguardare tutti. Regia: Marco Petruzzelli. Conduce: Filippo Gaudenzi. ■

## TUTTE LO VOGLIONO

**C**hiara è una food designer, Orazio uno scimpista per cani. Sebbene Chiara abbia ritrovato dopo molti anni il suo primo amore adolescenziale, l'incontro con Orazio probabilmente le cambierà la vita. Orazio arrotonda con video di animali divertenti e ha sempre con sé, come compagno e amico fedele, uno scimpanzé che si comporta sempre di più come un umano. Regia: Alessio Maria Federici. Interpreti: Enrico Brignano, Vanessa Incontrada, Giulio Berruti, Ilaria Spada, Gianna Paola Scaffidi. ■



## ODO

**O**do è un piccolo gufo che promette di essere molto diverso dagli altri uccelli notturni della sua specie: lui di giorno non riesce a dormire e i suoi genitori, per tenerlo occupato mentre dormono, lo hanno iscritto al Campo dei Giovani Pennuti. Odo è determinato a dimostrare che, anche se piccolo, è capace quanto gli altri di contribuire alle attività del campo, e in ogni episodio affronterà con intraprendenza ostacoli e difficoltà senza scoraggiarsi mai. ■



# UNA COMMEDIA PERICOLOSA

*Enrico Brignano, Gabriella Pession, Paola Minaccioni e Fortunato Cerlino sono i protagonisti della pellicola diretta da Alessandro Pondi, coprodotta da Rai Cinema e Rodeo Drive. «Un film sulla verità e la menzogna, due concetti separati da un labile confine – dice il regista – tutti nascondono qualcosa, tutti hanno un piccolo o grande segreto inconfessabile»*

**U**na commedia a tinte gialle, rosa e nere. È nelle sale il quarto film di Alessandro Pondi interpretato da Enrico Brignano, Gabriella Pession, Paola Minaccioni e Fortunato Cerlino. Da quando a sette anni vide per la prima volta un film di James Bond, Maurilio Fattardi (Brignano) sogna di diventare un agente segreto. Oggi è responsabile della sicurezza di un centro commerciale e si fa chiamare Agente Mao. Vive da solo in un appartamento a Roma e dalla sua finestra sul cortile spia i condomini, di cui sa tutto! Proprio nell'appartamento di fronte si trasferisce una donna molto attraente: è Rita (Pession), una hostess di linea un po' malinconica. Una sera Maurilio assiste ad una furiosa litigata tra lei e uno sconosciuto. Le ombre che intravede suggeriscono che l'uomo le sta mettendo le mani al collo. Questo è omi-

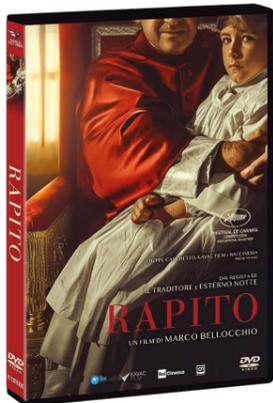
cidio! Ma quando Maurilio arriva nell'appartamento di Rita in compagnia della polizia il cadavere non si trova. Per giunta, sulla porta appare Rita che li guarda allibita. Maurilio sembra l'unico a credere a ciò che ha visto e inizia un'indagine privata e rocambolesca, coinvolgendo la bella vicina di casa. La verità non è mai quel che sembra e ognuno cerca di nascondere i propri segreti. Indizio dopo indizio, nonostante tutto sembri giocare contro di loro, i due riusciranno a ricostruire una serie di segreti e a scoprire la verità. "Il film si ispira ad un grande classico del cinema, 'La finestra sul cortile' di Alfred Hitchcock, raccontato con le sfumature di 'Misterioso omicidio a Manhattan' di Woody Allen e il tono scanzonato e avvincente de 'La pantera ro-

sa' di Blake Edwards, dove il giallo si mescola alla commedia causando una serie di reazioni a catena esilaranti" afferma il regista Alessandro Pondi. "Una commedia pericolosa" – prosegue – è un film sulla verità e la menzogna, due concetti separati da un labile confine, e racconta come, per arrivare alla verità, bisogna necessariamente cercare le cause di determinate azioni e non soffermarci esclusivamente sugli esiti finali. I vari personaggi della storia sono tutti in bilico tra verità e menzogna, tutti nascondono qualcosa, tutti hanno un piccolo o grande segreto inconfessabile". Maurilio (per tutti 'Agente Mao') esplora le vite degli altri raccontandoci che la verità cambia aspetto a seconda dell'angolazione da cui la si guarda. ■



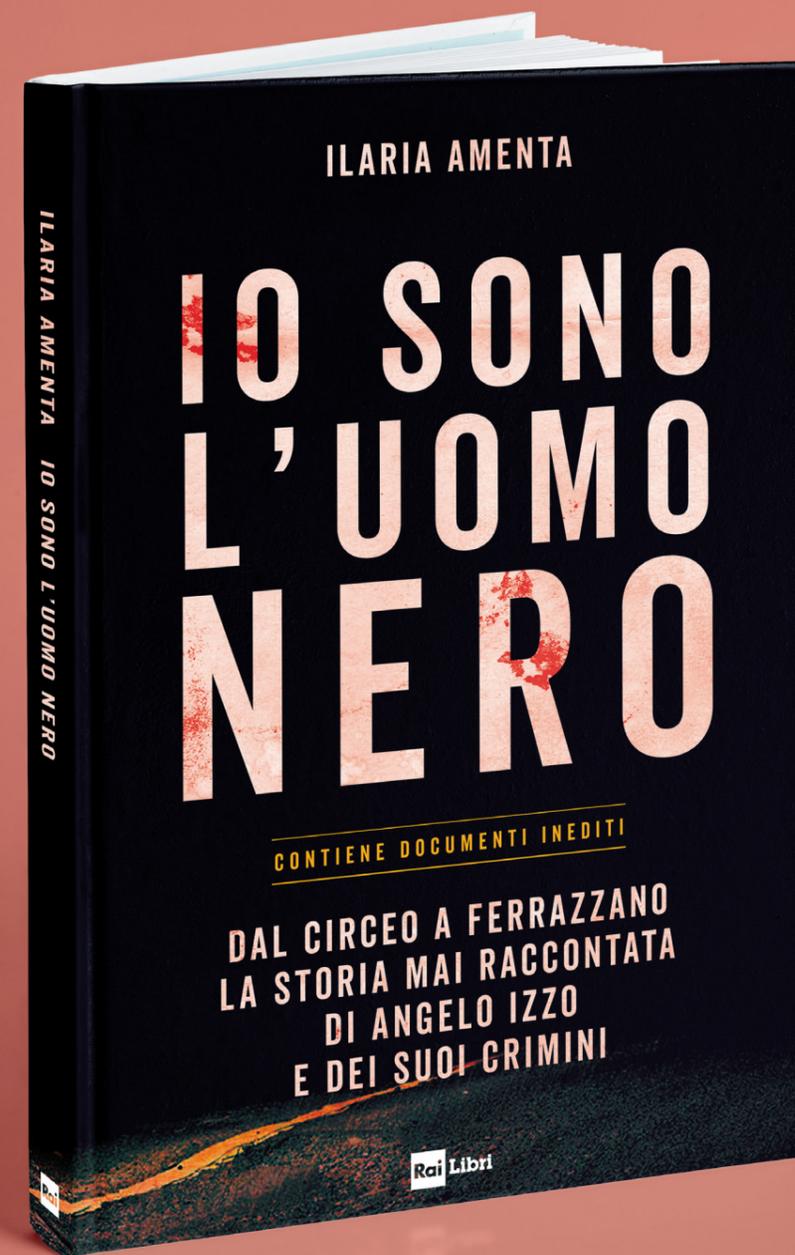
# RAPITO

Dal 20 settembre  
in DVD e Blu-ray  
il capolavoro di  
Marco Bellocchio  
con Paolo Pierobon,  
Fausto Russo Alesi,  
Barbara Ronchi



**A**clamato a scena aperta al Festival di Cannes, arriva in home video il film di Marco Bellocchio interpretato da Paolo Pierobon, Fausto Russo Alesi, Barbara Ronchi, Enea Sala, Leonardo Maltese, Filippo Timi e Fabrizio Gifuni. La pellicola ci porta nel 1858, nel quartiere ebraico di Bologna, dove i soldati del Papa irrompono nella casa della famiglia Mortara. Per ordine del cardinale, sono andati a prendere Edgardo, il loro figlio di sette anni. Secondo le dichiarazioni di una domestica, ritenuto in punto di morte, a sei mesi, il bambino era stato segretamente battezzato. La legge papale è inappellabile: deve ricevere un'educazione cattolica. I genitori di Edgardo, sconvolti, faranno di tutto per riavere il figlio. Sostenuta dall'opinione pubblica e dalla comunità ebraica internazionale, la battaglia dei Mortara assume presto una dimensione politica. Ma il Papa non accetta di restituire il bambino. Mentre Edgardo cresce nella fede cattolica, il potere temporale della Chiesa volge al tramonto e le truppe sabaude conquistano Roma. ■

Nelle librerie  
e negli store digitali



Rai Libri

# IL GRAN FINALE

©ROBERTO PANUCCI



## GLI APPUNTAMENTI

### NEI PALASPORT:

- 16 novembre – BARI
- 2 dicembre – TORINO
- 7 dicembre – MILANO
- 9 dicembre – BOLOGNA
- 11 dicembre – BRESCIA
- 15 dicembre – RIMINI
- 23 dicembre – ROMA

***Dopo oltre un anno di concerti in tutta Italia, Venditti e De Gregori si esibiranno nei palasport italiani da novembre, mentre continua il loro tour estivo che sta unendo migliaia di fans registrando ovunque il tutto esaurito***

Venditti & De Gregori hanno segnato la canzone d'autore e la musica italiana, ma anche l'estate 2023, in un tour insieme, iniziato il 18 giugno allo stadio Olimpico di Roma. E dopo oltre un anno di concerti in tutta Italia, che hanno unito migliaia di fan, registrando il tutto esaurito con oltre 250 mila biglietti venduti, da novembre avvieranno il gran finale nei palasport. Dopo il

debutto con l'album "Theorius Campus" (1972), le loro carriere si sono divise fino ad arrivare a questo tour memorabile che li ha visti percorrere insieme tutta l'Italia e che ora si concluderà nei palasport, l'ultima occasione per vedere sullo stesso palco i due artisti che hanno scritto la colonna sonora di intere generazioni. Prosegue intanto il tour estivo in cui i due artisti danno nuova veste ai loro più grandi successi. Canzoni che sono entrate nel cuore della gente e nelle storie delle persone e che sono la colonna sonora di intere generazioni. Il 9 settembre saranno a Teramo, il 13 a Pisa, il 16 a Salerno, il 19 a Udine, il 21 a Verona, il 23 e il 24 a Roma, il 28 a Macerata, l'1 ottobre a Brindisi e il 4 a Macerata. Radio Italia solomusicaitaliana è la radio partner del tour. Venditti & De Gregori sono protagonisti insieme sullo stesso palco, con un'unica band che dà vita ad un suono straordinario unendo i musicisti che da anni collaborano

separatamente con i due artisti: Alessandro Canini (batteria), Danilo Chierni (tastiere), Carlo Gaudiello (piano), Primiano Di Biase (hammond), Fabio Pignatelli (basso), Amedeo Bianchi (sax), Paolo Giovenchi (chitarre), Alessandro Valle (pedal steel guitar e mandolino). Sul palco anche Roberta Palmigiani al violino e le coriste Laura Ugolini e Laura Marafioti. I due grandi artisti ultimamente hanno inciso e reinterpretato due grandi classici del loro repertorio e della storia della musica italiana, "Peppino" e "La Donna Cannone", brani attualmente in radio e disponibili in digitale. Pubblicata nel 1983, "La Donna Cannone", è una delle canzoni più note del repertorio di De Gregori con una melodia inconfondibile, e riconoscibile fin dalla prime note, è anche il brano che Venditti ha sempre dichiarato di amare e aver voluto scrivere. Allo stesso modo "Peppino", incisa

da Venditti nel 1986 dopo un viaggio in Eritrea, è una delle canzoni che più ha emozionato De Gregori, mentre prendeva le misure nell'interpretarla durante le prove del tour. Disponibili sulle piattaforme streaming e in digital download, anche i brani "Generale" e "Ricordati di Me" contenuti in un esclusivo 45 giri da collezione. Due personalità differenti, ma affini. Due stature artistiche, ognuna con la sua poetica, Antonello Venditti e Francesco De Gregori cominciano a collaborare poco più che ventenni durante un viaggio in Ungheria e iniziano a scrivere le loro prime canzoni insieme, per arrivare al comune esordio discografico con "Theorius Campus" dove Venditti incide "Roma Capoccia", subito grandissimo successo, e De Gregori "Signora Aquilone". Un disco che sancì per entrambi l'inizio del proprio percorso artistico. ■



# LA PASSIONE PER LA MONTAGNA, L'AMORE PER LA POLIZIA

**Chiara Costazza, per anni atleta delle Fiamme Oro, presta servizio presso il Centro di addestramento Alpino di Moena. Sport ed Istituzioni si intrecciano con l'obiettivo di trasmettere i valori della legalità, il rispetto delle regole e dell'ambiente**

**U**no slalom costante, che rende speciale ogni giorno in Polizia. In questa frase si può riassumere l'impegno di Chiara Costazza, per anni atleta delle Fiamme Oro. Chiara Costazza, dopo aver collezionato grandi successi, presta servizio presso il Centro di addestramento Alpino di Moena che si occupa di sicurezza in montagna. Un legame forte con il territorio che si traduce in un impegno costante e affascinante. Il Gruppo Sportivo Fiamme Oro, come la storia del Centro Addestramento Alpino, vede i suoi albori a San Candido del 1949. Lassù, vicino al confine con l'Austria, iniziano le prime partecipazioni degli atleti poliziotti alle gare di squadra con gli altri corpi militari. I pionieri di queste epiche

sfide hanno aperto un capitolo successivamente tramandato di generazione in generazione di atleti con la divisa della Polizia di Stato. Lo sport inteso come forte valore morale, spirito di sacrificio, lealtà, determinazione, senso di appartenenza; valori che ancora oggi caratterizzano il mondo militare e delle Forze dell'Ordine. Il Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro di Moena annovera tra le sue fila quasi tutte le specialità degli sport invernali. Dallo sci alpino allo sci nordico, dal salto con gli sci alla combinata, al biathlon, al pattinaggio velocità e al bob. Gli atleti in divisa si allenano con costanza e puntiglio per partecipare alle competizioni nazionali, di Coppa Europa e di Coppa del Mondo. Ma, il momento più carico di soddisfazione e di significato, avviene quando gli atleti color cremisi, gli alfiere dello sport nella Polizia, partecipano ai Campionati Mondiali e alle Olimpiadi. Rinominato nel 1981 «Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato», la caserma Moschitz diventa, a pieno titolo, un polo di formazione e di addestramento altamente specializzato per quanto riguarda la sicurezza in montagna, sia estiva sia invernale. La missione principale del Cen-

tro Addestramento Alpino, oggi come ieri, è quella di erogare un'offerta formativa altamente qualificata mirata ad abilitare operatori nella Polizia di Stato, nonché di altre Forze di Polizia italiane e straniere, che per necessità operative devono essere in grado di muoversi e garantire sicurezza in contesti montani, anche impervi e a volte pure in ambiti urbani. L'esigenza di firmare e di addestrare guardie in grado di sorvegliare i confini montani dopo la guerra, spiega la nascita della Scuola Alpina del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. Solo la conoscenza a fondo delle tecniche di progressione, il possesso di un idoneo materiale e la frequenza assidua della montagna, permette ai giovani poliziotti di affrontare al meglio la durezza e i pericoli presenti in questo particolare ambiente. Ed è proprio da tutto ciò, da una grande passione per la montagna e da una accurata selezione che scaturisce un gruppo di uomini presso la Scuola Alpina, prima a San Candido, e poi a Moena, che formerà la prima équipe degli istruttori, uomini in grado di aprire vie di roccia, oppure capaci di cimentarsi nel mondo dello sci agonistico; una fusione di idee e di energie che consentiranno di dare vita a corsi di addestramento all'avanguardia e costantemente aggiornati durante i successivi decenni. Dal connubio uomo - montagna - sport, si crea una nuova filosofia. Nasce così una «Polizia della montagna», efficace e vicina alla gente, una Polizia che mette in primo piano la sicurezza degli operatori e di tutti coloro che frequentano, a vario titolo, la montagna. Chiara Costazza racconta con entusiasmo la sua esperienza di «Donna in prima Linea»: sport ed Istituzioni si intrecciano con l'obiettivo di trasmettere i valori della legalità, il rispetto delle regole e dell'ambiente. Un Esserci Sempre che si

traduce in una presenza costante della Polizia di Stato in tutte le sfumature della realtà.

**Chiara, quale emozione ha provato quando ha indossato la divisa della Polizia di Stato?**

E' stata una grandissima emozione, forse ora essendo passati quasi vent'anni non posso descrivere le mie emozioni molto bene, ma ricordo benissimo il giorno del mio giuramento, presso la Scuola di formazione per Agenti a Peschiera del Garda, nel 2005. Ero ancora giovane e incosciente, ma sapere di poter indossare quella elegante tuta blu e cremisi e far parte del Gruppo Sportivo Fiamme Oro era per me un grande onore e lustro.

**Lei lavora presso il Centro Addestramento Alpino di Moena, perché ha scelto questa specialità?**

La mia vita è stata continuamente un sali-scendi dalle montagne, ho sempre amato vivere e conoscere tutto ciò che circonda l'ambiente montano, perciò una volta smessa la carriera da atleta, e venendo a conoscenza della seconda realtà professionale del Centro Addestramento Alpino di Moena, legato alla sicurezza e soccorso in montagna, ho capito, anche grazie alle mie qualifiche come sciatrice, di poter e voler specializzarmi in questo settore e quindi riuscire a trasmettere le mie conoscenze ed esperienze.

**Lei è anche ex atleta delle Fiamme Oro nello sci, ci descrive la passione per questo sport e l'amore per la Polizia di Stato?**

Fin da piccola lo sci è stato la mia più grande passione, trasmessa dai miei genitori e incalzata da una realtà valligiana (Val di Fassa) dove lo sci è sempre stato lo sport più praticato.



Ricordo che nei weekend il papà ci faceva guardare sempre le gare di Coppa del Mondo di sci alla tv e nella mia testolina cocciuta già dalle elementari il mio sogno era quello di entrare a far parte della squadra nazionale e quindi riuscire a gareggiare nelle competizioni di Coppa del Mondo. Insieme a determinazione e anche fortuna sono riuscita a mettermi in luce già nelle categorie giovanili con degli ottimi risultati nazionali ed internazionali, e quindi ad avere "l'ingaggio" di far parte delle Fiamme Oro ed avere così l'arruolamento in Polizia. Ho gareggiato poi per 17 anni in gare di Coppa del Mondo, avendo la possibilità di vivere esperienze uniche, conoscendo persone e compagne in gamba, girando il mondo e imparando allo stesso tempo a fare sacrifici e rialzarmi da qualche infortunio. Solo grazie alla Polizia di Stato ho potuto vivere tutto questo con serenità e spensieratezza, sostenuta da una seconda piccolagrande Famiglia, soprattutto nei momenti più difficili della mia carriera. Perciò sarò sempre grata e onorata di poter indossare questa divisa.

**Ci racconta un episodio che può essere un emblema del suo impegno in Polizia?**

La mia esperienza grosso modo si racchiude principalmente nella carriera da atleta, partecipando e rappresentando la Polizia, quindi Fiamme Oro, in grandi eventi quali Olimpiadi e Campionati Mondiali. Perciò parlerei specialmente dei miei risultati

sportivi. Ora, dopo aver partecipato al Corso di formazione per operatori "Fiamme Oro per essere assegnati ai ruoli ordinari", spero di vivere esperienze che mi arricchiranno professionalmente e umanamente e di donare la mia esperienza al Centro Addestramento Alpino e alla Polizia di Stato.

**Prima di entrare in Polizia lo immaginava così come lo ha trovato il mondo della sua Amministrazione?**

Non lo immaginavo sicuramente così, e soprattutto la Sezione Alpinistica di Moena era per me del tutto sconosciuta. Ho trovato una realtà operativa e professionale che ogni giorno mi porta ad esperienze per me sconosciute, ma importanti e gratificanti.

**Cosa vuol dire Esserci Sempre?**

Esserci Sempre la interpreto come un'espressione semplice, che al giorno d'oggi tante persone si dimenticano. Quindi, piccoli gesti, Esserci portando un sorriso, una parola di conforto, un consiglio, Esserci semplicemente per ascoltare, per far sì che le persone si possano fidare della tua presenza e non possano farne a meno. Esserci anche per raddrizzare le cose che non vanno per il verso giusto, Esserci per sostenere, intervenire ed equilibrare gli ambienti, mettersi a disposizione, trasmettere conoscenze ed esperienze.

**Ci racconta le tappe fondamentali della sua carriera?**



La mia carriera si è evoluta principalmente nell'ambito sportivo; per 17 anni ho fatto parte della squadra nazionale gareggiando nella Coppa del Mondo di sci, vincendo una gara di Slalom a Lienz ed un terzo posto a Reiteralm nel 2007, nel 2019 ho disputato l'ultima gara entrando poi a far parte nello staff tecnico delle Fiamme Oro di Sci alpino. Per due anni ho affiancato gli atleti come allenatore per poi decidere nel 2021 di partecipare al concorso tenuto dalla sezione Attività Alpinistiche del Centro di Moena che permetteva di prendere parte alla selezione per accedere al Corso per Aiuto Istruttore di Alpinismo e Istruttore di sci. Ora sono in possesso della qualifica e mi occupo, insieme ai colleghi, della formazione di "Sicurezza e Soccorso in montagna", movimentazione in montagna e sci.

**La montagna e le sue insidie, come mantenere legalità e sicurezza?**

La montagna è oramai negli ultimi anni un contesto che va sempre di più in "voga" per tutte le varie attività praticabili sia invernali sia estive, ma allo stesso tempo non perde la pericolosità e le insidie. Bisogna quindi essere consapevoli delle attività che si andranno a fare, conoscere il territorio (o informarsi da persone del posto), programmare la "gita" o escursione, va-

lutare le condizioni meteo, utilizzare un abbigliamento idoneo e prepararsi ad eventuali cambi di temperature e condizioni climatiche. Non dimenticare anche il rispetto delle regole sulle piste da sci, sentieri e montagne, rispetto degli altri e dell'ambiente, sviluppando tutte le attività inclusive allo scopo di consentire a tutti di vivere la montagna, in estate ed in inverno.

**Quale consiglio si sente di dare ai giovani che vogliono intraprendere la sua carriera in Polizia?**

Io mi ritengo una ragazza davvero fortunata, perché ho potuto praticare la mia più grande passione con il sostegno morale, organizzativo ed economico della Polizia di Stato. Parlo sempre dal punto di vista sportivo, sprono e consiglio tutti i giovani di mettercela tutta per raggiungere i propri obiettivi, non dimenticarsi di sognare e usare tutte le energie e forze per raggiungere i loro obiettivi e sogni. E questo vale sia per lo sport sia per la vita e, quindi, nel contesto lavorativo mettersi in gioco, rischiare, dare il cento per cento, guardare e imparare dalla gente più brava ed esperta. Si cadrà e si sbaglierà ma sarà da quegli errori che bisognerà avere la tenacia e la determinazione per sapersi rialzare, perché le volte che andrà bene sarai poi ripagato da tutti gli sforzi e le fatiche che hai speso. ■



## Eccellentissima Strega

**Tre processi dell'Inquisizione ricostruiti e commentati grazie ai documenti storici custoditi nell'Archivio di Stato di Modena. Un modo per riflettere sulla storia delle donne e sulle origini dei pregiudizi attorno ad alcune figure femminili considerate destabilizzanti per l'ordine sociale. Giovedì 7 settembre alle 22.10 su Rai Storia**

Lo speciale, nato dai documenti storici custoditi dall'Archivio di Stato di Modena, racconta, attraverso i verbali processuali, le storie di tre donne vissute nei territori tra Modena e Bologna, in un arco di tempo che va dal 1539 al 1636; tre donne finite tra gli ingranaggi del Tribunale dell'Inquisizione con l'accusa di stregoneria, sortilegi malefico. "Eccellentissima Strega. Tre processi dell'Inquisizione" andrà in onda giovedì 7 settembre alle 22.10 su Rai Storia. Si tratta di un patrimonio documentale ricchissimo

da cui sono state ricostruite tutte le fasi della caccia all'eresia: le testimonianze dei delatori, la detenzione delle imputate, gli interrogatori serrati degli inquisitori, le torture, l'abiura e il pentimento finale. Lo scontro tra due mondi: uno colto e ortodosso che si esprime in latino e ricerca ogni forma di dissidenza, ed uno popolare in cui si tramandano i saperi e le superstizioni che, alle accuse, risponde in volgare. Le accuse di stregoneria, nel fondo dell'Inquisizione dell'Archivio di Modena come in tutti gli altri archivi, riguardano essenzialmente donne ritenute pericolose agli occhi della comunità in cui vivono: si tratta di guaritrici, vedove, erbarie e meretrici. A commentare i tre casi sono gli storici: Grazia Biondi, Vincenzo Lavenia, Gian Luca D'Errico e Matteo Duni. Un modo per valorizzare l'enorme patrimonio degli archivi italiani di cui leggiamo spesso sui giornali non in merito ai loro tesori, ma allo stato di sofferenza in cui versano. Un modo per riflettere sulla storia delle donne e sulle origini dei pregiudizi attorno ad alcune figure femminili considerate destabilizzanti per l'ordine sociale. ■

## La settimana di Rai Storia



### Storia delle nostre città Catania

Una delle perle del Mediterraneo, la città nera costruita con la scura pietra lavica dell'Etna, il vulcano che veglia sul territorio da millenni.

Lunedì 4 settembre ore 22.10



### 5000 anni e più. La lunga storia dell'umanità Il mare del mito

Il viaggio di Ulisse, riletto per identificare i luoghi delle sue più terrificanti avventure marittime e risolvere i misteri che si celano dietro di esse.

Martedì 5 settembre ore 21.10



### Passato e Presente 1973, l'Italia dell'austerità

A causa dell'aumento del prezzo del petrolio, il governo Rumor vara un decreto con una serie di provvedimenti per risparmiare energia.

Mercoledì 6 settembre ore 20.30



### a.C.d.C. Medioevo da non credere

Un periodo su cui grava una serie di pregiudizi e falsità che il professor Alessandro Barbero sfata nello speciale ideato e scritto da lui con Davide Savelli.

Giovedì 7 settembre ore 21.10



### Storie contemporanee Salerno 1943. Il sangue e la pietà pt.1

Nel primo appuntamento della terza edizione lo sbarco alleato a Salerno e la tenace resistenza tedesca con nuovi documenti e testimonianze.

Venerdì 8 settembre ore 22.10



### Documentari d'autore Via della Conciliazione

La storia della costruzione di via della Conciliazione, tra materiali di repertorio e testimonianze degli ultimi sfollati. Di Raffaele Brunetti e Piergiorgio Curzi.

Sabato 9 settembre ore 23.10

### Le montagne del mondo. Montagne sacre

Un viaggio tra le cime montane più cariche di storia e spiritualità: lo propone il documentario del 1980 dell'alpinista ed esploratore Carlo Mauri commentato dall'orientalista Fosco Maraini.

Domenica 10 settembre ore 17.00



**Rai Storia**



## Il sangue e la parola

**Nicola Piovani tra Eschilo e la Costituzione.**

**Una Cantata per voce recitante, soli, Coro e Orchestra, su Rai 5, venerdì 8 settembre alle 21.15**

**U**na Cantata per voce recitante, soli, Coro e Orchestra composta dal Maestro Niola Piovani: è "Il sangue e la parola" andata in onda in diretta e in prima assoluta nel luglio 2022 dalla piazza del Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica, delle più alte cariche dello Stato e di esponenti della società civile. Un appuntamento che Rai Cultura ripropone venerdì 8 settembre alle 21.15 su Rai 5. Protagonisti, oltre allo stesso Piovani sul podio, l'Orchestra e il Coro del Teatro dell'Opera di Roma, le due voci di soprano Maria Agresta e Maria Rita Combattelli e la voce recitante di Andrea Pennacchi. Il concerto - nato da un'idea del Maestro Piovani - è stato promosso dalla Corte costituzionale e organizzato in collaborazione con la Rai e il Teatro dell'Opera di Roma. Il testo della Cantata è stato scritto con Paola Ponti

ed è liberamente tratto dalle "Eumenidi" di Eschilo, dalla Costituzione italiana e dai lavori preparatori dell'Assemblea costituente. Nelle "Eumenidi", Eschilo celebra i principi della civiltà del diritto, risalenti a oltre 2500 anni fa, quando, nel 621 a.C., la prima legge ateniese istituì il primo Tribunale della città e si affermò, così, un nuovo ordine, non più affidato alla vendetta e alla violenza ma alla ragione, alla parola, al confronto degli argomenti. Quei principi saranno poi riaffermati nell'Italia del dopoguerra dalle nostre madri e dai nostri padri costituenti, e diventeranno il cuore della Costituzione italiana. L'Opera si ispira, dunque, a questi due momenti cruciali della storia, nei quali il sangue lascia il posto alla parola, la vendetta alla giustizia, la guerra alla pace. Valori che vanno oggi vivificati e difesi. Di qui la scelta, come luogo di esecuzione del Concerto, della piazza del Quirinale, sulla quale si affacciano, affiancate, le due più alte Istituzioni di garanzia, la Presidenza della Repubblica e la Corte costituzionale, che di quei valori sono garanti. Il Concerto prevede anche l'esecuzione delle suite sinfoniche "La notte di San Lorenzo" e "La vita è bella". ■

## La settimana di Rai 5



**Niki De Saint-Phalle**  
**La visione di un architetto**

Un ritratto dell'artista franco-americana che in Italia, a Capalbio, ha creato il Giardino dei Tarocchi, un parco artistico, un luogo sospeso tra sogno e realtà.  
Lunedì 4 settembre ore 19.25



**Rock Legends**  
**Diana Ross and The Supremes**

Furono il gioiello di casa Motown e primo gruppo femminile in cima alle classifiche negli anni Sessanta. Un trio che ha fatto in pochi anni la storia della musica.  
Martedì 5 settembre ore 24.05



**Art Night**  
**Il palazzo dei destini incrociati**

Il Palazzo Ducale di Urbino, la meraviglia architettonica descritta da Baldassarre Castiglione come la "città a forma di palazzo".  
Mercoledì 6 agosto ore 21.15



**Botticelli: la bellezza eterna**

Il documentario è dedicato alle influenze che Sandro Botticelli ha avuto su artisti di tutto il mondo, anche a distanza di secoli dalla sua vita.  
Giovedì 7 settembre ore 19.25



**Rock Legends**  
**Peter Gabriel**

Ha abbandonato i Genesis per intraprendere una carriera da solista, sviluppando un'ambiziosa ricerca sull'integrazione tra rock, elettronica e world music.  
Venerdì 8 settembre ore 23.05

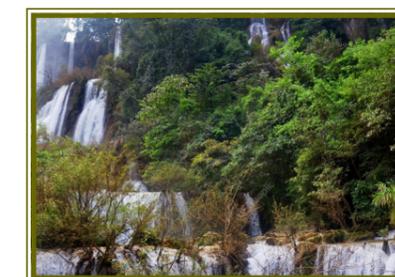


**Teatro**  
**Sim sala min**

Un viaggio bizzarro con Raul Cremona, uno spettacolo di immagini in cui il palcoscenico diventa una grande scatola magica.  
Sabato 9 settembre ore 21.15

**Paradisi da salvare**  
**Il Santuario di Umphang**

Sorge sul confine fra Thailandia e Birmania e la biodiversità che racchiude lo rende una sorta di Arca di Noè asiatica. Prima visione.  
Domenica 10 settembre ore 21.15



**Rai 5**

# CLAY ECONOMY



**Pillole di economia per i più giovani: dal 10 settembre alle 12.50, tutti i giorni su Rai Gulp, arriva la serie premiata a Cartoons On The Bay**

**Rai Gulp**

**C**osa significa la parola inflazione? O cosa si intende per tassi di cambio? E ciccimoneta è un beniamino dei più piccini? E' quanto propone la serie animata "Clay Economy", in onda da domenica 10 settembre, tutti i giorni, alle ore 12.50 su Rai Gulp e disponibile su RaiPlay. La serie propone in tredici episodi pillole di economia e di educazione finanziaria con spunti divertenti, per rendere più semplice la comprensione di temi impegnativi, come la finanza, ai ragazzi che vogliono saperne di più. L'imprenditore Alberto Forchielli, l'economista Fabio Scacciavillani, Monica Fibbi, autrice di cortometraggi

e serie tv per bambini, e la regista Bibiana Petrera, hanno prodotto il programma per spiegare ai più giovani il valore dei soldi, la loro circolazione, il loro accumulo e la possibilità di farli rendere. Spread, Borsa, Tassi di Cambio, Obbligazioni: due personaggi di pongo che con le voci degli esperti finanziari Forchielli e Scacciavillani, svelano i meccanismi economici divertendo i più piccoli, con il supporto, anche, di Sofà, un divano parlante e molto curioso con tante domande da fare. L'anteprima della serie è stata presentata al Museo della Scienza per il Festival dell'Economia di Trento

del 2022 ai ragazzi dell'ultimo anno delle primarie, a quelli delle secondarie di primo grado e ai docenti, interessati a riproporre gli episodi anche fra i banchi scolastici. La serie è stata premiata alla recente edizione di "Cartoons On The Bay" a Pescara nella categoria "Best Youth Tv Show" per "l'originalità con cui l'economia è stata presentata ai bambini. Un'idea senza precedenti, la cui esecuzione è stata ben realizzata - si legge nella motivazione - Per la comicità con cui è stato affrontato l'argomento, un nuovo format che tratta una tematica complessa in modo molto originale". ■

# CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV



## GENERALE



1	1	1	15	Kolors, The	Italodisco
2	4	2	6	Peggy Gou	(It Goes Like) Nanana
3	2	2	12	Dua Lipa	Dance The Night
4	7	4	11	Ernia con Bresh & Fabr..	Parafulmini
5		5	1	Ligabue	Una canzone senza tempo
6	8	6	7	Coez e Frah Quintale	Alta marea
7	5	1	14	Marco Mengoni & Elodie	Pazza Musica
8	10	7	5	Boondabash feat. Paola..	Lambada
9	3	1	13	Pinguini Tattici Nucleari	Rubami la notte
10	17	10	1	Merk & Kremont, Tanana..	Un altro mondo

## ITALIANI



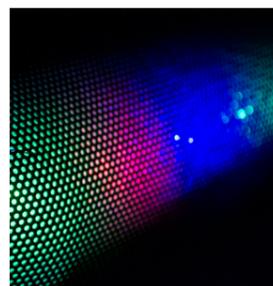
1	1	1	16	Kolors, The	Italodisco
2	5	2	13	Ernia con Bresh & Fabr..	Parafulmini
3		3	1	Ligabue	Una canzone senza temp
4	6	4	9	Coez e Frah Quintale	Alta marea
5	3	1	14	Marco Mengoni & Elodie	Pazza Musica
6	8	6	9	Boondabash feat. Paola..	Lambada
7	2	1	15	Pinguini Tattici Nucleari	Rubami la notte
8	10	8	3	Merk & Kremont, Tanana..	Un altro mondo
9	7	5	12	Irama, Rkomi	Hollywood
10	4	1	14	Fedez, Annalisa, Artic..	Disco Paradise

## INDIPENDENTI



1	1	1	9	Peggy Gou	(It Goes Like) Nanana
2	2	1	12	Madame	Aranciata
3	3	2	16	LP	Golden
4	4	1	15	Rita Ora feat. Fatboy ..	Praising You
5	5	5	8	Lusaint	Fool For You
6	6	1	27	Claude	Ladada (Mon Dernier Moi
7	7	6	7	Ciccio Merolla	Malatia
8	8	7	5	Bob Sinclar	Capoeira Mata Um (Zum
9	9	1	23	Quinze & Bob Sinclar	Never Knew Love Like T.
10	10	10	4	Alan Walker & Zak Abel	Endless Summer

## EMERGENTI



1	1	1	8	Wax	Colori
2	4	1	85	Rhove	Shakerando
3	2	1	30	Ollly	Polvere
4	5	1	30	Colla Zio	Non mi va
5	9	3	25	Bresh, Shune	Guasto d'amore
6	3	3	4	Vale Pain	Abbronzatissima
7	7	1	16	Wax	Anni 70
8		8	1	Kaze	Mon Coeur
9	8	4	4	Nakay	Caliente
10	6	1	13	Colla Zio	In fondo al blu

## UK



1	2	6	Taylor Swift	Cruel Summer
2	3	5	Calvin Harris & Sam Smith	Desire
3	1	14	Dua Lipa	Dance The Night
4		1	Miley Cyrus	Used To Be Young
5	6	24	Calvin Harris feat. El..	Miracle
6	5	7	Peggy Gou	(It Goes Like) Nanana
7	7	47	Lewis Capaldi	Forget Me
8	4	7	Nathan Dawe x Joel Cor..	0800 Heaven
9	8	10	Jax Jones & Calum Scott	Whistle
10	9	2	Becky Hill feat. Chase..	Disconnect

## EUROPA



1	1	13	Dua Lipa	Dance The Night
2	2	19	David Guetta feat. Ann..	Baby Don't Hurt Me
3	4	9	OneRepublic	RUNAWAY
4	3	18	Purple Disco Machine x..	Substitution
5	5	24	Pink	TRUSTFALL
6	9	4	Peggy Gou	(It Goes Like) Nanana
7	6	12	Loreen	Tattoo
8	7	32	Miley Cyrus	Flowers
9	8	23	Ed Sheeran	Eyes Closed
10	10	2	Miley Cyrus	Jaded

## AMERICA LATINA



1			Myke Towers	LALA
2	8	1	Dua Lipa	Dance The Night
3			Shakira & Manuel Turizo	Copa Vacía
4	1	8	Grupo Frontera & Bad B..	un x100to
5	2	21	Miley Cyrus	Flowers
6	10	1	Sebastián Yatra Junto ..	Vagabundo
7			Rauw Alejandro & Bizarrap	Baby Hello
8			Quevedo	Columbia
9	5	8	Yng Lvcas feat. Peso P..	La Bebe
10			Nicky Jam, The Chainsm..	Celular



# CINEMA IN TV



**"IL SACRIFICIO DEL CERVO SACRO"** – MAR 5 SETTEMBRE  
ORE 21.15 – ANNO 2017 – REGIA DI YORGOS LANTHIMOS **Rai 5**

Le inquietudini di una famiglia molto ricca prendono corpo sotto forma di sortilegio e sofferenza: è il film firmato dal regista greco Yorgos Lanthimos e interpretato da Colin Farrell, Nicole Kidman, Barry Keoghan, Raffey Cassidy, Sunny Suljic. Il dottor Murphy è un cardiocirurgo, stimato e di successo: l'apparente serenità della sua famiglia, moglie e due figli adolescenti, viene turbata dall'arrivo di Martin, ragazzino di estrazione popolare, il cui padre era morto qualche anno prima durante un'operazione eseguita proprio da Murphy. I figli del dottore si ammalano: è il risultato di un orribile incantesimo operato da Martin, che ritiene il chirurgo responsabile della morte di suo padre, e ha deciso in questo modo di fare giustizia. Lanthimos traspone su pellicola le angoscianti dinamiche della tragedia greca: in questo caso l'ispirazione proviene dal ciclo di Ifigenia, la figlia di Agamennone destinata al sacrificio per placare l'ira degli dei.

Mario Martone s'impegna nell'adattamento cinematografico, in chiave moderna, di una commedia classica di Eduardo De Filippo. Don Antonio Barracano è un potente camorrista che si è guadagnato negli anni addirittura l'appellativo di Sindaco. A lui si rivolgono in tanti, riconoscendogli l'autorità per amministrare la giustizia nella zona. Gli verrà chiesto di intervenire in un'aspra lite fra un padre ricco e suo figlio diseredato: la valutazione risulta meno facile di quanto sembri. Per portare sul grande schermo uno dei più complessi lavori di De Filippo, Martone adotta una marca stilistica forte, ricorrendo fra l'altro, nella scelta degli interpreti, al Nest di San Giovanni a Teduccio, collettivo teatrale napoletano che lavora con ragazzi emarginati. Operazione interessante e riuscita, molti premi nel 2019 a Venezia, dove Martone riceverà quest'anno il premio Bresson. Nel cast Francesco Di Leva, Morena Di Leva, Daniela Ioia, Massimiliano Gallo.



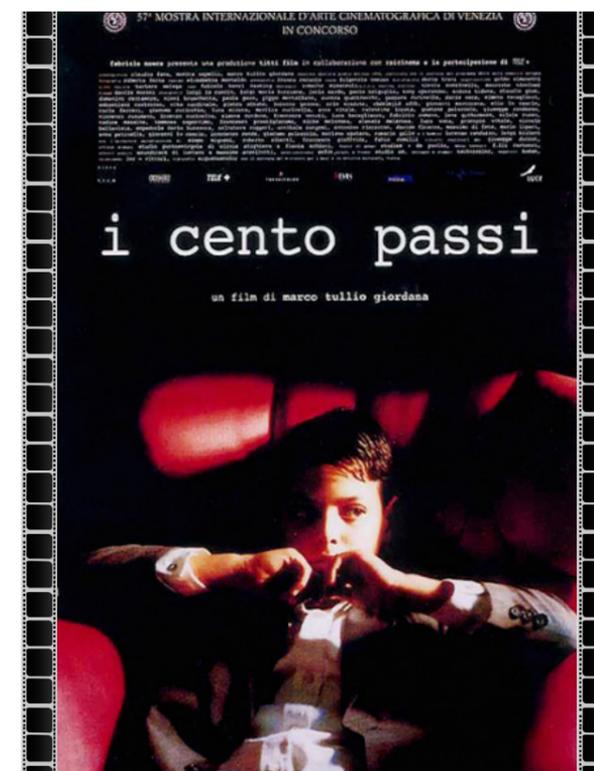
**"IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ"** – MERCOLEDÌ 6 SETTEMBRE  
ORE 21.15 – ANNO 2019 – REGIA DI MARIO MARTONE **Rai Movie**



**"VOLEVO NASCONDERMI"** – GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE  
ORE 21.40 – ANNO 2020 – REGIA DI GIORGIO DIRITTI **Rai 3**

In contemporanea con la Mostra del Cinema di Venezia e in prima visione, il biopic su Ligabue di Giorgio Diritti, il cui nuovo film, "Lubo", è in concorso in questa edizione del festival. La pellicola proposta è dedicata alla vita di Antonio Ligabue, il più importante pittore naïf italiano del nostro Novecento. La storia dell'artista, nato a Zurigo da genitori italiani, è ricca di tribolazioni fin dalla prima infanzia: affidato a una famiglia adottiva si ammala di rachitismo e mostra ben presto disturbi della personalità, fino a essere recluso in manicomio. La pittura e l'arte saranno la sua via d'uscita: Antonio Ligabue verrà ben presto scoperto dallo scultore Renato Marino Mazzacurati per diventare, col tempo, uno degli artisti italiani più noti e riconoscibili del secolo scorso. Elio Germano, nei panni del difficile e controverso protagonista, dà una grande prova d'attore, sfidando senza paura l'indimenticabile Flavio Bucci che nel '77 era stato un celebratissimo Ligabue televisivo. Tra gli interpreti anche Giancarlo Ratti, Duilio Pizzocchi e Paola Lavini.

Negli anni Settanta, a Roma o a Milano, chi fonda una radio privata e sfolte i poteri forti rischia un'irruzione della polizia. A Cinisi, in Sicilia, la posta in gioco è diversa: è la morte. Peppino Impastato gioca la propria scommessa fino in fondo. Dopo varie esperienze fonda Radio Aut che infrange il tabù dell'omertà distruggendo il clima riverenziale attorno alla mafia. Figlio di un mafioso di scarso rilievo, Peppino nega il sistema di valori paterni e si rifiuta di percorrere "i cento passi" che separano la sua casa da quella di Tano Badalamenti, il boss che può decidere il suo destino... Premio per la migliore sceneggiatura alla Mostra di Venezia (2000), David di Donatello 2001 per migliore sceneggiatura, Migliore attore protagonista (Luigi Lo Cascio) migliore attore non protagonista (Tony Sperandeo) e migliore costumista, Premio David Scuola. Nel cast anche Luigi Maria Burrano e Lucia Saro.



**"I CENTO PASSI"** – SABATO 9 SETTEMBRE ORE 23.05  
ANNO 2000 – REGIA DI MARCO TULLIO GIORDANA **Rai 1**

# ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

## SETTEMBRE

## 1993

CONSULTA L'ARCHIVIO  
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA  
PAGINA [radiocorriere.teche.rai.it](http://radiocorriere.teche.rai.it)



COME ERAVAMO